



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-02-2015 (punto N 2)

Delibera N 100 del 09-02-2015

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALESSANDRO COMPAGNINO

Estensore ANTONELLA CASTRI

Oggetto

Adozione revisione PAR FAS 2007-2013

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI
EMMANUELE BOBBIO	SARA NOCENTINI	

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	PAR FAS 2007-2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, approvato con delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006;

Viste le delibere CIPE :

- n. 166 del 21 dicembre 2007 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”
- n. 1 del 6 marzo 2009 “Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/07”
- n. 1 del 11 gennaio 2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;

Richiamata la propria delibera n. 529 del 7 luglio 2008 “Delibera CIPE 166/2007: approvazione del programma attuativo regionale (PAR) del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (FAS)”;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 “Preso d’atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle regioni Emilia – Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano” con la quale il CIPE, nel prendere atto dei programmi, formula alcune osservazioni;

Richiamata la propria delibera n. 178 del 23 febbraio 2010 “Programma attuativo regionale FAS 2007-2013: approvazione a seguito della negoziazione con il MISE” con la quale si recepiscono le indicazioni della delibera CIPE 11/2009;

Vista la propria delibera n. 1110 del 12 dicembre 2011 “Approvazione revisione PAR FAS 2007-2013”;

Vista la delibera CIPE n. 41 del 23.03.2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”;

Vista la delibera CIPE 107 del 26 ottobre 2012 che integra la suddetta delibera CIPE 41/20112 e consente di non sottoporre al CIPE le riprogrammazioni cosiddette “non volontarie”, ovvero non autonomamente promosse dalle regioni ma derivanti da cause esterne come la riduzione delle risorse FSC operata dalla Delibera CIPE 1/2009 e mai reintegrata dal Governo;

Vista la delibera CIPE n. 133 dell’11 dicembre 2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Preso d’atto della riprogrammazione del PAR FSC 2007/2013 della Regione Toscana” ;

Vista la propria delibera n. 1143 del 17 dicembre 2012 “Adozione revisione Par Fas 2007-2013 a seguito della presa d’atto del CIPE”;

Vista la propria delibera n. 459 del 17 giugno 2013 "PAR FAS 2007-2013 - Presa d'atto aggiornamento piano finanziario approvato dal Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013;

Visto il D.L. 95 del 6 giugno 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (convertito con L. 135/2012) che prevede una riduzione dei trasferimenti a favore delle regioni che per l’annualità 2015 ammonta a complessivi 1.050 milioni con un’incidenza per al Regione Toscana di circa 79 milioni;

Vista la delibera CIPE n. 14 del 8 marzo 2013 “Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell’articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo” la quale stabilisce che la suddetta riduzione dei trasferimenti a favore delle regioni per l'annualità 2015 può essere coperta con la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS);

Vista la delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse” la quale fissa il termine ultimo per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, pena il disimpegno automatico delle risorse;

Vista la proposta di legge n. 41 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017” approvata nella seduta del 25 novembre 2014, con la quale la Giunta Regionale ha previsto di dare copertura a parte del suddetto taglio attraverso un definanziamento dell’attuale PAR FAS 2007/2013 per l’importo di 56 milioni, individuando le Linee/Azioni su cui operare la riduzione tenuto conto delle risorse non ancora attivate e del rispetto degli obblighi previsti dalla citata Delibera CIPE 21/2014;

Considerato che, avendo il definanziamento suddetto di 56 milioni di risorse FSC operato un taglio di risorse di 4,156 milioni all’Azione 1.1.2 “Sistema pubblico della ricerca: ricerca in ambito sanitario”, si è provveduto alla sostituzione delle stesse con risorse regionali, essendo tale Azione oggetto di Accordo di Programma Quadro sottoscritto con DPS e MIUR. A tal fine è già stato istituito apposito capitolo di risorse regionali nel Bilancio 2015 (cap. 24381) con la dotazione di 4,156 milioni di euro che insieme alle risorse FSC costituiscono il Piano finanziario del Programma;

Dato atto che il piano finanziario contenuto nella presente revisione del PAR FAS 2007-2013 è suscettibile di nuove modifiche nelle more dell'attuazione della Legge di stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) e del confronto attualmente in corso in Conferenza Stato - Regioni e province autonome , come previsto dall'art. 1 comma 398 della Legge stessa;

Vista la decisione GR n. 2 del 19 febbraio 2014 “Indirizzi per la revisione del PAR FAS 2007-2014” che prevede l'attivazione di una nuova linea d'azione (1.6) denominata “Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino” e definisce la dotazione finanziaria mediante lo spostamento di risorse da alcune Linee/Azioni del Programma;

Visto l’”Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino” siglato in data 24 Aprile 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero della Difesa, dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall’Agenzia del Demanio, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Livorno, dal Comune di Piombino, dall’Autorità portuale di Piombino, dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia), ai sensi del Decreto legge 43/2013, convertito con modificazioni dalla L. 71/2013;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del PAR FAS, nella seduta del 19 dicembre 2014, ha approvato le seguenti modifiche al piano finanziario del Programma, con conseguente riprogrammazione dello stesso, in linea con quanto già indicato dalla Giunta regionale e previsto dalle Delibere CIPE 107/2012 e 14/2013:

- stralcio dal piano finanziario di 56 ml di euro, con conseguente riduzione delle dotazioni finanziarie delle Linee/Azioni individuate dalla Giunta con la proposta di legge 41/2014 sopraindicata;
- stralcio dal piano finanziario di 47.603.000 euro di risorse regionali poste a copertura delle risorse FSC cautate dalla delibera CIPE 1/2009 e mai reintegrate dal Governo;
- attivazione di una nuova linea d'azione (1.6) denominata "Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino", con una dotazione finanziaria pari a 32,2 ml di euro, in attuazione di quanto disposto dalla decisione GR 2 del 19.2.2014 "Indirizzi per la revisione del PAR FAS 2007-2014";
- redistribuzione di economie di stanziamento e di spesa su alcune Linee del Programma;

Dato atto che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, espletata ai sensi della legge regionale 10/2010, si è conclusa il 16 dicembre 2014 con l'emissione, da parte dell'autorità competente, del provvedimento di esclusione a VAS n. 10/AC/2014;

Vista la Legge regionale n. 87 del 29 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017";

Vista la DGR 12 del 12 gennaio 2015 "Approvazione del Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo";

Visto il parere positivo espresso dal CTD nella seduta del 5 febbraio 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

- di adottare la nuova versione del Programma attuativo regionale FAS 2007 – 2013, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (All. A).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO COMPAGNINO

Il Dirigente
ANTONIO DAVIDE BARRETTA